

http://www.repubblica.it/economia/2018/06/21/news/roventini_m5s_flat_tax_e_pace_fiscali_sono_una_follia_leghista_-199626903/

ROVENTINI (M5S): "FLAT TAX E PACE FISCALE SONO UNA FOLLIA LEGHISTA"

Andrea Roventini è docente all'Istituto di Economia della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e nei mesi scorsi è entrato nel toto-ministri per la guida del Mef in quota M5S

21 Giugno 2018



MILANO - La 'pace fiscale' sostenuta leader della Lega Matteo Salvini "mi sembra l'ennesima follia di politica economica del Carroccio, dopo la flat tax". Commenta così all'agenzia di stampa Adnkronos Andrea Roventini, docente all'Istituto di Economia della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, e nei mesi scorsi entrato nel totoministri per la guida del Mef in quota M5S.

[Leggi anche: Flat tax, ecco come il governo cerca la exit strategy](#) *di Roberto Petrini*

Il maxi-sconto delle cartelle sotto i 100mila euro "è un condono, un'ennesima misura iniqua che, affiancata alla flat tax, ha l'effetto di aumentare le disuguaglianze e di non produrre crescita. Inoltre, diminuirà le entrate fiscali future visto che disabituata il contribuente a pagare le imposte", attacca l'economista. "Una pacificazione - osserva - che favorisce le piccole imprese, come la flat tax, e non i dipendenti che le tasse le pagano già in busta e le pagano per tutti". Roventini rileva come già l'Ocse abbia bocciato misure di questo tipo: "C'è un recente report - rileva - che indica tra le poche cose che l'Italia non dovrebbe fare un condono fiscale".

Inoltre, incalza, "dire che la flat tax venga finanziata con la suddetta pace fiscale equivale a millantare, perché si tratta di finanziare un intervento pluriennale con una misura una tantum, che ridurrà le entrate fiscali future, mettendo dunque a rischio il consolidamento di bilancio pubblico". La linea della prudenza sui conti e dell'impegno per il consolidamento del neo ministro dell'Economia Giovanni Tria appare "in contrasto con la flat tax di Salvini, perché l'evidenza empirica dimostra che la flat tax porta sempre a deficit".

[Leggi anche: La flat tax? Farebbe tornare l'Italia indietro di 100 anni](#) *di Barbara Ardu'*

La ricetta per il nuovo governo e per le trattative con l'Ue? Secondo Roventini "l'Italia deve sfruttare questa occasione per cooperare con gli altri partner Europei e sedersi ai tavoli per la riforma della zona euro". Tra i primi passi "una riforma del fondo Esm, alla quale sto lavorando con Marcello Minenna, Roberto Violi e Giovanni Dosi", quest'ultimo direttore dell'istituto di Economia della Sant'Anna, molto vicino ai pentastellati prima dell'alleanza di governo con la Lega. "L'Italia - conclude Roventini - deve andare con proposte concrete da discutere ai tavoli" con un punto fermo, insindacabile: "non ci si può lanciare nell'avventura di uscire dall'euro, è da irresponsabili".